

Mezza tonnellata di rifiuti raccolti da 40 volontari al Parco Robinson

Una mattinata all'insegna dell'impegno civico e della tutela del territorio quella che si è svolta presso il Parco Robinson di Siracusa. Grazie all'iniziativa promossa dall'associazione Plastic Free Onlus, circa 40 volontari di tutte le età si sono rimboccati le maniche per un massiccio intervento di "clean up", restituendo decoro a una delle aree verdi più trascurate della città. L'evento, organizzato con grande successo dai referenti provinciali Adele Pavone e Massimo Pellegrini, ha permesso di sottrarre all'ambiente quasi mezza tonnellata di rifiuti. Tra i materiali recuperati, oltre a una quantità smisurata di plastiche e indifferenziata, sono stati rinvenuti numerosi rifiuti ingombranti e speciali, tra cui un materasso, sanitari, mobili, TV ed apparecchiature elettroniche abbandonate. "Vedere così tante persone, incluse famiglie e giovani, dedicare il proprio tempo libero alla cura del bene comune è il segnale che la sensibilità ambientale a Siracusa sta crescendo – hanno dichiarato i referenti Adele Pavone e Massimo Pellegrini -. Il Parco Robinson è un polmone verde della nostra città e vederlo ridotto a discarica è una ferita che, almeno per oggi, fa un po' meno male." I referenti ringraziano di cuore tutti i volontari che, armati di guanti e sacchi, hanno reso possibile questo straordinario risultato, dando appuntamento alla cittadinanza per i prossimi interventi di pulizia in programma in provincia come quello del 7 giugno a Brucoli e del 14 giugno a Lido di Noto.

Noto ottiene il finanziamento regionali per l'area artigianale

Noto, insieme ad altri sei comuni della provincia di Siracusa, esulta per essere in graduatoria in merito al finanziamento di 51 milioni stanziati dalla Regione Siciliana per la riqualificazione delle aree artigianali dell'Isola. A tal proposito Corrado Figura, sindaco della città netina, esprime grande soddisfazione. "Abbiamo ottenuto il finanziamento per la riqualificazione, il potenziamento e l'efficientamento dell'Area Artigianale di Noto, nell'ambito dell'Asse I dedicato alla competitività e alla trasformazione digitale, sostenibile e innovativa. Non stiamo parlando soltanto di opere pubbliche. Stiamo parlando di sviluppo, di imprese, di lavoro e di futuro. Un risultato importante che consentirà di rendere la nostra area artigianale più moderna, più funzionale, più sicura e più attrattiva. Interverremo sulle infrastrutture viarie – continua Figura – sugli spazi pubblici, sull'efficientamento energetico e sulla riqualificazione materiale e digitale dell'area, migliorando servizi, accessibilità e competitività per le nostre attività produttive. È una scelta chiara quella di sostenere chi investe, chi produce, chi crea occupazione nel nostro territorio. L'Area Artigianale non è una periferia amministrativa ma un motore economico della città. E come tale merita attenzione, programmazione e visione. Questo finanziamento – conclude il sindaco di Noto – rappresenta il frutto di un lavoro serio e costante portato avanti insieme agli uffici comunali, con l'obiettivo di dare risposte concrete al territorio e nuove opportunità di crescita alle imprese locali. Continuiamo a costruire una Noto che non vive soltanto della sua straordinaria bellezza, ma che rafforza il proprio tessuto produttivo, investe nell'innovazione e guarda

con determinazione alla crescita economica e sociale. Passo dopo passo, trasformiamo il programma in risultati”.

Infiorata di Noto, premiati gli studenti di “ScuoleInfiore”

Noto sta per entrare nel vivo della 47^a edizione dell’Infiorata. Dopo il successo della XXI edizione di “ScuoleInfiore” che ha trasformato via Rocco Pirri in un omaggio a Pinocchio per il bicentenario della nascita di Collodi, la città si prepara adesso al weekend clou della manifestazione dedicata quest’anno alla Cultura Pop. “Vedere centinaia di giovani cimentarsi nell’arte dell’infioritura – afferma il sindaco di Noto Corrado Figura – significa investire nella creatività, nella formazione e nell’identità della nostra comunità. E mi piace sottolineare il valore educativo e culturale del coinvolgimento degli studenti”. Nel corso della cerimonia al teatro Tina Di Lorenzo sono stati premiati i vincitori della XXI edizione di “ScuoleInfiore” nata da un’idea dell’associazione Maestri infioratori e sostenuta dal Comune. Per la categoria Under 14 il primo posto è andato a Francesco Bufalino dell’Associazione Maestri Infioratori, seguito da Giorgia Montoneri dell’Istituto comprensivo Melodia del plesso Don Bosco e da Rosario Giliberto dell’Istituto comprensivo Melodia del plesso Aurispa. Per la categoria Over 14 il primo premio è stato assegnato a Carmelo Tardonato dell’Associazione Maestri Infioratori. Secondo posto per Martina Sipione del Liceo Classico Matteo Raeli, mentre il terzo è andato a Martina Beltrami e Morena Macca dell’A.R.S. Centro di Formazione

Professionale. Un riconoscimento speciale è stato inoltre rivolto ad Alessandro Martorana e Rocco Baglieri per il supporto artistico fornito all'intero percorso narrativo della manifestazione. Da mercoledì 13 maggio l'attenzione si sposterà su via Nicolaci, dove inizieranno le operazioni di disegno sulla strada. In serata è previsto l'arrivo dei fiori e in seguito il tradizionale rito della "spetalatura", con i maestri infioratori al lavoro sui petali che comporranno il tappeto floreale dedicato quest'anno alla Cultura Pop. "Invitiamo tutti a vivere l'emozione di vedere via Nicolaci trasformarsi in un'opera d'arte vivente – dichiara Figura -. Noto è pronta a raccontare le icone della nostra epoca con l'eleganza che solo il nostro Barocco sa offrire". Il programma proseguirà giovedì 14 maggio con la serata musicale della band "Noro's" in Piazza Municipio. Venerdì 15 maggio si terrà l'inaugurazione ufficiale con la madrina Margareth Madè, seguita dal concerto di Manuela Villa e della Francesca Franchini Band. Sabato 16 maggio sarà dedicato alla visita dei tappeti floreali, aperti fino alle 2 del mattino, e al concerto della Banda della Guardia di Finanza in Piazza Municipio. Domenica 17 maggio spazio al Corteo Barocco, con partenza dalla Chiesa dell'Annunziata e allo spettacolo "POP SYMPHONY ICONS" della Figaro Society Orchestra.

ANCI Sicilia organizza un seminario sull' Amministrazione condivisa

Domani all'Urban Center, dalle 9 alle 12 si svolgerà un seminario formativo organizzato da ANCI Sicilia fruibile anche in modalità webinar. Un'occasione per sindaci, amministratori

e funzionari per scoprire modalità collaborative alternative ai classici appalti, capaci di valorizzare il ruolo del Terzo settore nella gestione dei servizi pubblici. L'incontro, dal titolo "L'Amministrazione condivisa e l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione", si aprirà alle 9 con i saluti istituzionali di Paolo Amenta, presidente di ANCI Sicilia e di Francesco Italia, sindaco di Siracusa. L'introduzione ai lavori sarà affidata a Mario Emanuele Alvano, segretario generale dell'Associazione dei Comuni siciliani. L'avvocato Luciano Gallo, referente ANCI all'Osservatorio nazionale sull'Amministrazione condivisa, analizzerà questo tema e ne illustrerà il quadro normativo, offrendo indicazioni pratiche su come attivare efficacemente i procedimenti di co-programmazione e co-progettazione.

L' Antigone di Robert Carsen è disobbedienza civile di una potenza visiva devastante

Rigore scenografico, loquacità di movimento e dialogo vitale tra l'opera di Sofocle e il presente: questi i tratti distintivi dell'Antigone portata in scena ieri sera al Teatro Greco di Siracusa a firma del regista Robert Carsen. Attraverso una magistrale reinterpretazione del testo, tradotto da Francesco Morosi, Robert Carsen vince il prestigioso Premio Eschilo d'oro 2026 con Antigone la sua personale trilogia iniziata con i successi di Edipo Re ed Edipo a Colono. Un viaggio introspettivo e intenso attorno alle ragioni e ai torti di un'umanità alla deriva nella quale le leggi divine vincono a caro prezzo su quelle dello Stato, tra cadaveri e disperazione. A ricoprire l'intera scena ideata

da Radu Boruzescu, c'è una scala immensa crivellata di colpi, scheletro di guerra e morte. A dominare il palco la resistenza e la disobbedienza civile di un' Antigone impavida, interpretata da Camilla Semino Favro. Una giovane donna che sfida il tiranno Creonte, l'attore Paolo Mazzarelli, per dare degna sepoltura al fratello Polinice, macchiatosi del reato di tradimento e per questo dato in pasto a belve e rapaci. Sul magico palco del Teatro Greco, il disegno luci ideato da Robert Carsen e Giuseppe Di Iorio per l'Antigone, rappresenta un vero e proprio faro di giustizia sociale ed etica attraverso un gioco visivo che restituisce dall'inizio alla fine, il senso di un comunitario respiro spezzato. Un Coro fatto quest'anno da ottanta persone, paralizzato dalla paura e dal potere, che si interroga su cosa è giusto e cosa sbagliato, prima come sudditi e poi come esseri umani. Febbricitante l'interpretazione di Graziano Piazza nel ruolo di Tiresia, chiave d'apertura dell'immobilismo mentale di Creonte che dimostra quanto la cecità stia più nelle vedute rigide di un uomo che governa senza cuore che nelle ombre di chi per nascita cresce tra le tenebre ma agisce spinto dal senso dell'etica. Clamoroso successo per la "prima" dell'Antigone di Carsen, supportata da applausi e standing ovation che incoronano ancora una volta il regista canadese "Maestro" della scena e del tempo con una visione simbolica del dramma praticamente scultorea: pochi elementi ma di una potenza visiva devastante. L'Antigone replicherà fino al 5 giugno.

Dalla Regione 51 milioni alle aree artigianali, anche per comuni del siracusano

La Regione Siciliana investe quasi 51 milioni di euro per la riqualificazione delle aree artigianali dell'Isola e pubblica la graduatoria dell'avviso promosso dall'assessorato regionale delle Attività produttive destinato ai Comuni siciliani per interventi di ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture produttive. "È un investimento strategico per il futuro economico della Sicilia. Le aree artigianali – dichiara l'assessore regionale alle Attività produttive, Edy Tamajo – sono un motore di sviluppo per i territori e rappresentano un presidio fondamentale per migliaia di imprese e lavoratori. Dopo anni di attese, stiamo dando risposte concrete ai Comuni e agli operatori economici. È già in corso, inoltre, una rimodulazione di fondi disponibili che permetteranno di aumentare la dotazione finanziaria a 75 milioni consentendo in questo modo di ampliare significativamente il numero dei progetti finanziabili, con l'obiettivo di sostenere tutti i progetti ritenuti ammissibili". Gli interventi riguarderanno opere di urbanizzazione, manutenzione straordinaria, viabilità interna, illuminazione pubblica, reti idriche e fognarie, efficientamento energetico e servizi a supporto delle attività produttive. Per la provincia di Siracusa questo è un risultato di assoluto rilievo in quanto sette Comuni sono stati inseriti in graduatoria. Ad Augusta, Floridia, Sortino, Melilli, Solarino, Palazzolo Acreide e Noto andranno finanziamenti che vanno da oltre 600mila euro fino a 1,5 milioni per ciascun ente. "Un risultato atteso e importante per la competitività del sistema produttivo locale – dichiara Rosanna Magnano, Presidente territoriale di CNA Siracusa – . Nelle prossime settimane incontreremo le amministrazioni per favorire

l'insediamento di nuove PMI. Un provvedimento che destina quasi 51 milioni di euro ai Comuni siciliani per interventi di ammodernamento delle infrastrutture, opere di urbanizzazione, viabilità interna, illuminazione pubblica, reti idriche e fognarie, efficientamento energetico e servizi a supporto delle attività produttive con la prospettiva di arrivare a 75 milioni grazie a una rimodulazione già avviata dalla Regione, è una notizia eccellente per il nostro territorio. A fine 2025 – continua Magnano – abbiamo informato i Comuni interessati dell'opportunità offerta dal bando regionale e supportato alcuni dei loro progetti nella fase di stesura. Vedere oggi queste amministrazioni in graduatoria è una conferma che il lavoro di squadra tra associazione di categoria e istituzioni locali produce risultati concreti". CNA Siracusa annuncia che nelle prossime settimane chiederà di incontrare le amministrazioni comunali beneficiarie dei finanziamenti per condividere le progettualità in cantiere e lavorare concretamente per favorire l'insediamento di PMI nelle aree artigianali interessate dagli interventi.

Attesa per l'Infiorata 2026. Cultura Pop nel cuore del Barocco

Noto si appresta a vivere uno degli appuntamenti più attesi e identitari dell'anno con la 47ª edizione dell'Infiorata, in programma dal 15 al 19 maggio 2026. Per cinque giorni la città capitale del Barocco siciliano tornerà a trasformarsi in un grande palcoscenico a cielo aperto, dove arte, tradizione, spettacolo e cultura dialogheranno tra loro attraverso la straordinaria cornice di via Nicolaci. Il tema scelto per

questa edizione sarà “La Cultura Pop”, un viaggio tra musica, cinema, moda, arte e icone che hanno segnato il Novecento e rivoluzionato l’immaginario collettivo mondiale. Un connubio originale e suggestivo che vedrà le architetture barocche della città Unesco incontrare i simboli della modernità attraverso i celebri tappeti floreali realizzati dai maestri infioratori. L’Infiorata 2026 sarà ancora una volta un evento capace di unire tradizione e contemporaneità, coinvolgendo cittadini, artisti, scuole, associazioni e migliaia di visitatori provenienti da tutta Italia e dall’estero. “L’Infiorata non è soltanto una manifestazione – dichiara il sindaco Corrado Figura – ma rappresenta l’anima stessa della nostra città. È identità, appartenenza, emozione collettiva. Ogni anno Noto riesce a raccontarsi al mondo attraverso la bellezza, trasformando arte e tradizione in un linguaggio universale. Quest’anno abbiamo scelto il tema della Cultura Pop perché crediamo che anche le grandi icone contemporanee possano dialogare con la nostra storia, con il nostro patrimonio artistico e con la straordinaria eleganza del Barocco”. Il primo cittadino sottolinea anche il valore internazionale della manifestazione. “Sarà un’edizione ancora più ricca e coinvolgente, con spettacoli, mostre, musica, eventi culturali e appuntamenti collaterali che accompagneranno i visitatori lungo tutto il percorso della Primavera Barocca. L’Infiorata continua a essere uno dei più importanti strumenti di promozione culturale e turistica della città e dell’intero territorio”. Il calendario degli eventi vede già oggi, 9 maggio, in via Rocco Pirri, gli studenti realizzare i bozzetti dedicati al bicentenario della nascita di Collodi e al mondo di Pinocchio, accompagnati dalle esibizioni del Gruppo Folkloristico “Isula Bedda”. Domani 10 maggio spazio anche ai motori con il 4° Meeting FIAT 500 e il raduno di Ferrari sportive e storiche in Piazza XVI Maggio, oltre alla premiazione dei lavori realizzati dagli studenti. Il cuore dell’Infiorata entrerà nel vivo venerdì 15 maggio. Alle 17 prenderà il via l’inaugurazione ufficiale della manifestazione con la partecipazione della madrina

dell'evento, l'attrice Margareth Madè. Il tradizionale corteo con Musicisti e Sbandieratori "Città di Noto" attraverserà Porta Reale, Piazza Municipio e via Nicolaci. La serata proseguirà con il concerto della Francesca Franchini Band e con la partecipazione straordinaria di Manuela Villa. Sabato 16 maggio i visitatori potranno ammirare l'Infiorata dalle 9 fino alle 2 del mattino successivo. In serata, alle 20:30, Piazza Municipio ospiterà il concerto della Banda Musicale della Guardia di Finanza diretta dal Colonnello Leonardo Laserra Ingrosso. Domenica 17 maggio tornerà uno degli appuntamenti più amati dal pubblico: il Corteo Barocco in abiti settecenteschi, con partenza alle ore 17 dalla Chiesa dell'Annunziata. La chiusura della giornata sarà affidata allo spettacolo "POP SYMPHONY ICONS", il grande tributo sinfonico alle icone pop eseguito dalla Figaro Society Orchestra. Accanto ai tappeti floreali, l'edizione 2026 proporrà anche mostre ed eventi collaterali di rilievo, tra cui "ICONE/ALGORITMI – Pop show exhibition" ai bassi di Palazzo Nicolaci e la mostra di antiquariato allestita a Palazzo Ducezio. Il programma della Primavera Barocca si estenderà fino al 28 giugno, quando il cielo di Noto ospiterà il "Noto Air Show" con le Frece Tricolori, unica tappa siciliana della manifestazione aerea nazionale. "Vi aspettiamo a Noto – conclude il sindaco Figura – per vivere insieme la magia dell'Infiorata, una celebrazione collettiva che continua a emozionare e a rendere unica la nostra città".

Lo Tauro, CNA: "Soddisfatto per le modifiche alla ZTL in

Ortigia”

Piena soddisfazione di CNA Siracusa per l’ordinanza pubblicata dal Comune di Siracusa che consente con effetto immediato, la consegna delle merci in Ortigia anche nei giorni festivi, nella fascia oraria dalle 2 alle 10. “Questo provvedimento – dichiara il Presidente CNA Siracusa Santi Lo Tauro – è il frutto diretto dell’ interlocuzione avviata dalla nostra associazione. Circa dieci giorni fa avevamo richiesto e ottenuto un incontro con i consegnatari per rappresentare le difficoltà concrete che le attività commerciali del centro storico stavano vivendo nei giorni festivi, quando fino ad oggi la consegna delle merci non era consentita. Ringraziamo pertanto l’Assessore alla Mobilità e Trasporti Enzo Pantano e l’intera Giunta comunale per aver ascoltato le istanze delle nostre imprese e per aver dato risposta rapida e concreta a un problema reale. In questo quadro – conclude Lo Tauro – siamo certi che a breve l’amministrazione favorirà un limitato incremento strategico di ulteriori stalli per le operazioni di carico e scarico, così da evitare lunghi tragitti di consegna e decongestionare gli attuali spazi.”

Tele di Aracne finalista a Milano al premio “Donne e Moda”

L’Accademia sartoriale Tele di Aracne finalista nella sezione “Empowerment.Politiche culturali a favore dello sviluppo delle carriere femminili in azienda” del premio “Donne e Moda” che verrà consegnato mercoledì 13 maggio prossimo a Milano,

organizzato dal “Foglio della Moda”. Sono arrivati in finale rispettivamente Bulgari, OTB spa e Le Tele di Aracne, accademia sartoriale nata nel 2024 da un’opera di recupero e rifunzionalizzazione di un immobile confiscato alla mafia a Siracusa. Protagonisti del progetto aretuseo sono giovani appartenenti ai circuiti penali, donne che appartengono a Case Protette in quanto vittime di violenza e soggetti a rischio marginalità. Durante la premiazione del 13 maggio, in quell’occasione verranno assegnati anche i riconoscimenti per la sezione C-suite, presenza femminile nei cda e in ruoli apicali, vinto lo scorso anno da Moncler. Quest’anno sono in short list Tuscania Industria Conciaria, Pelletteria Valentino Orlandi e Salvatore Ferragamo. Per il criterio “work family balance e welfare aziendale” sono invece in finale Giorgio Armani spa, il Gruppo Ermenegildo Zegna e Loro Piana. I vincitori delle varie categorie saranno premiati mercoledì prossimo, a Milano, nel corso di una speciale serata “flowers and water” a Casa Gessi.

Rifiuti, in Sicilia cresce la Tari ma non la differenziata. Siracusa quarta

Il report Rifiuti 2025 di Federconsumatori Sicilia prende in esame il costo della spazzatura nei nove capoluoghi di provincia. Mediamente, la Tari è sempre più alta. Di converso, la raccolta differenziata non cresce quasi per nulla e in alcuni comuni addirittura diminuisce qualità e percentuale. In sostanza, secondo Federconsumatori, in Sicilia il servizio costa sempre di più ma non migliora di una virgola. L’analisi dell’associazione si basa sui dati ufficiali e

prende in considerazione due tipi di nuclei familiari: uno composto da tre persone in casa da 100 metri quadrati; il secondo, invece, composto da una sola persona in un appartamento da 60 metri quadrati. Questa seconda ipotesi rispecchia il cambiamento della nostra società, fatta sempre più spesso da ex coniugi che vanno a vivere da soli, giovani lavoratori single e anziani rimasti a vivere da soli dopo la morte del coniuge.

Nel primo caso, famiglia di 3 persone e abitazione di 100mq, la Tari più alta si paga a Catania: 602,28 euro, in crescita dell'1,1% rispetto al 2024 e ben il 77% in più rispetto alla media nazionale che è di 340 euro (la media in Sicilia è di 402,36 euro). Sul poco lusinghiero podio Trapani (463,29 euro) e Agrigento (455,95 euro). Quarto posto per Siracusa (396,77 euro) che precede Ragusa (395,37 euro), Palermo (360,76 euro) e Caltanissetta (337,41 euro). Le città capoluogo di provincia siciliane meno care sono Enna (€ 278,00€) e Messina (€ 331,45) che, rispetto all'anno precedente, quando era la città meno cara, ha avuto un forte incremento pari al 4,3%.

Per la prima volta abbiamo effettuato l'analisi di una seconda ipotesi riferita a un nucleo familiare composto da una sola persona, residente in un immobile di 60 metri quadrati. Catania è sempre il capoluogo più oneroso, attestandosi a 364,56 euro, seguito rispettivamente da Agrigento con un valore di 202,65 euro, Siracusa 201,01 euro, Ragusa 198,00 euro, Messina 196,98 euro, Palermo 176,03 euro, Caltanissetta 164,96 euro, Trapani 161,87 euro, Enna 142,59 euro.

L'unica provincia in cui nel 2025 la Tari è diminuita, ma solo dello 0,4%, è Siracusa. Disarmante, poi, l'andamento della raccolta differenziata: a livello regionale siamo fermi al 55,51%, con una crescita di appena 0,31% rispetto al 2024. In provincia di Catania la raccolta differenziata è persino lievemente diminuita -0,37% , a Palermo città la raccolta differenziata è ferma al 17,34%, in provincia al 36,90%. La media nazionale è del 66,6% e, in Sicilia, solo due province la raggiungono, ovvero Trapani con il 77,03% e Ragusa con il 68,74%. Si avvicinano alla media Caltanissetta 66,44%, Enna

66,34% e Messina 65,65%. In pratica mezza Sicilia non differenzia abbastanza, l'altra mezza è in linea con la media. "Negli anni scorsi la Sicilia aveva fatto progressi in termini di raccolta differenziata – afferma il presidente di Federconsumatori Sicilia, Alfio La Rosa – ma adesso sembra essersi fermata. Purtroppo non possiamo non notare che questa brusca frenata coincide con il ritorno del progetto inceneritori: a pensar male si fa peccato, ma spesso ci si azzecca". Infine, Federconsumatori Sicilia ricorda che questi dati si riferiscono alla semplice raccolta differenziata mentre la recente normativa europea impone target stringenti anche per l'effettivo riutilizzo e riciclo dei materiali derivanti dalla raccolta differenziata. "Su questo punto – conclude La Rosa – non siamo nemmeno all'anno zero, mancano persino i dati da commentare".